

~~RISERVATO~~

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Ai sensi dell'OCDPC Nr 630 del 3 febbraio 2020

Verbale n. 24 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione civile, il giorno 11 marzo 2020

Presenti:

Dr Agostino MIOZZO
Dr Fabio CICILIANO
Dr Giuseppe IPPOLITO
Dr Claudio D'AMARIO
Dr Franco LOCATELLI
Dr Alberto VILLANI
Dr Silvio BRUSAFERRO
Dr Mauro DIONISIO
Dr Luca RICHELDI
Dr Massimo ANTONELLI
Dr Roberto BERNABEI
Dr Francesco MARAGLINO

Il Comitato tecnico-scientifico acquisisce dall'Istituto superiore di sanità i dati epidemiologici aggiornati, con i relativi report, che mostrano la diffusione dell'infezione.

Il CTS acquisisce in maniera riservata le proiezioni regionali con gli scenari di rischio con i differenti valori ipotizzati di R0.

Il CTS rileva un ritardo nella traslazione applicativa delle deliberazioni assunte rispetto a varie tematiche. Conseguentemente, il CTS sollecita che, una volta formulati pareri o assunte decisioni, vi debba essere una tempestiva trasmissione delle indicazioni ai rispettivi destinatari istituzionali. Il CTS richiede anche che sia reso puntuale riscontro ed evidenza della traduzione applicativa delle decisioni assunte.

Il CTS ribadisce la necessità di adottare tutte le azioni necessarie per rallentare la diffusione del virus al fine di diminuire l'impatto assistenziale sul servizio sanitario o quanto meno diluire tale impatto nel tempo.

~~RISERVATO~~

In particolare:

- Il CTS, prendendo atto delle richieste d'inasprimento delle misure di contenimento avanzate nelle ultime ore da alcune Regioni, sottolinea che, anche per le implicazioni di carattere economico che una tale decisione comporta, vi è la necessità che i dati epidemiologici in divenire debbano supportare scelte così importanti per il Paese. Inoltre, il CTS ribadisce che il parametro più affidabile per avere contezza dell'efficacia delle misure di contenimento è rappresentato dall'indice di contagiosità (R_0). Per avere evidenza compiuta di eventuali cambiamenti, auspicabilmente in riduzione, dell' R_0 serve un'adeguata finestra temporale dall'adozione delle pregresse misure, già di per sé connotate da significativa impronta contenitiva.
- Il CTS ribadisce la assoluta necessità di continuare nella comunicazione al Paese di dover rispettare le corrette condotte sociali previste dal DPCM del 9/3 u.s.
- Il CTS condivide l'esigenza, rappresentata da AIFA, di individuare uno strumento normativo per rendere più celere il rilascio delle autorizzazioni all'importazione di farmaci per uso compassionevole per il trattamento di Covid-19. Pertanto, ritenuta congrua la possibilità di importare stock di farmaco ben definiti – limitatamente ai farmaci per i quali sono in atto accessi in base all'uso compassionevole supportati da un sufficiente rationale scientifico – facendo seguito ad un parere favorevole generico/a ombrello del comitato etico al quale afferiscono i centri richiedenti, senza l'identificazione preventiva dei pazienti destinatari, ma con l'indicazione di chiari criteri di inclusione ed esclusione dei pazienti, suggerisce una integrazione all'art. 3 del D.M. 07.09.2017, in particolare, il comma 1, lett. a) e l'art.4 (commi 1, 3 e 6), relativi alle modalità di presentazione della richiesta e della documentazione necessaria.
- In riferimento alla richiesta dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia circa la richiesta di disponibilità di tamponi, il CTS esprime parere favorevole al fine di tutelare al massimo la salute delle comunità carcerarie.